



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Via Genova n.48 – 01100 Viterbo - Tel/Fax 0761-304763

e-mail: info@ordineveterinari.vt.it

PEC: ordinevet.vt@pec.fnovi.it

Al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della
Trasparenza dell'Ordine dei Medici Veterinari della
Provincia di Viterbo

Via Genova 48 - 01100 VITERBO

PEC: ordinevet.vt@pec.fnovi.it

EMAIL: info@ordineveterinari.vt.it

RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 22 E SEGUENTI DELLA LEGGE N.241/90

Il/la sottoscritto/a cognome* _____ .nome* _____ nato/a*
_____ (prov. _____) il _____ residente in*
_____ (prov. _____) via _____ n. _____ e-mail
_____ cell. _____

ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e seguenti della legge n.241 del 1990 e ss.mm1. e dell'articolo 6 del DPR
n.184 del 2006 e delle relative disposizioni di attuazione dell'Amministrazione, disciplinanti il diritto di accesso
ai documenti amministrativi,

CHIEDE

☐ il seguente documento: _____

☐ per le seguenti motivazioni: _____, in ragione del seguente interesse connesso
al documento richiesto _____

DICHIARA

☐ di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, "Testo unico
delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (1);

☐ di voler ricevere quanto richiesto, personalmente, oppure al proprio indirizzo di posta elettronica
_____, oppure
che gli atti siano inviati al seguente indirizzo _____



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Via Genova n.48 – 01100 Viterbo - Tel/Fax 0761-304763

e-mail: info@ordineveterinari.vt.it

PEC: ordinevet.vt@pec.fnovi.it

mediante raccomandata con avviso di ricevimento con spesa a proprio carico. (2)

(Si allega copia del proprio documento d'identità)

Luogo e data _____

Firma (per esteso e leggibile) _____

*Dati obbligatori

(1) Art. 75, D.P.R. n. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. "Art. 76, D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".

(2) Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.